

## TORTORICI Il Comune non avrebbe i fondi **Assunti venti precari** **Ma secondo i sindacati** **non si possono pagare**

TORTORICI. Il Comune di Tortorici stipula nuovi contratti quinquennali a tempo determinato per venti lavoratori in Attività socialmente utili, provenienti dalla cooperativa orlandina "Il pellicano" ed i sindacati Cgil funzione pubblica, Cisl Pp e Uil Pp chiedono la revoca della delibera e l'intervento degli organi di controllo. Secondo i sindacati l'operazione di assunzione dal Comune oricense, guidato da Carmelo Rizzo Nervo, non sarebbe possibile perché Palazzo delle Aquile avrebbe sfiorato il Patto di stabilità interno.

Ma non è solo questo l'unico motivo perché, sempre secondo i tre sindacati, l'Amministrazione oricense «non ha proceduto alla corretta determinazione della percentuale di incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti (ben oltre il 50% consentito dalla legge)». Inoltre secondo i sindacati «la stabilizzazione dei nuovi precari incide sul bilancio comunale su base annua per euro 208.912,87 e su base quinquennale per euro 1.044.564,30 mentre il contributo regionale corrisposto all'Ente da parte della Regione Siciliana, è pari a 123.949,60 euro annuo e a 619.748 euro per il quinquennio».

Relativamente alla delibera inerente i nuovi contratti, nel comunicato di Cgil, Cisl ed Uil si legge «che la delibera citata è stata approvata con il parere "Non favorevole" sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista contabile ove, il segretario generale, in atto responsabile pro-tempore del settore amministrativo-contabile motiva il parere negativo richiamando la relazione del revisore dei Conti inerente il rendiconto dell'eser-



Nino Pizzino della Cgil

cizio 2011».

I tre sindacati inoltre evidenziano come da sempre hanno chiesto all'Amministrazione di Tortorici «di procedere all'avvio dei processi di stabilizzazione di tutto il personale precario, contrattualizzato e non, procedendo prioritariamente alla trasformazione dei contratti di tutto il personale precario in servizio al Comune ex articolisti, contrattisti ed ex fondo nazionale Mangano, così come previsto dalla legge, e successivamente alla contrattualizzazione dei lavoratori Asu, come condiviso in sede di incontro regionale».

Dichiara Nino Pizzino della Cgil: «paradossalmente, i precari Asu, se contrattualizzati dal Comune di Tortorici, rischiano, per la grave situazione finanziaria dell'Ente, di non percepire nemmeno i pochi, ma sicuri, assegni di disoccupazione, pari ad euro 500 al mese, attualmente pagati dall'Inps». • (L.p.)